



A.S.L. TO3

Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo

SEDE DI COLLEGNO

SEDE LEGALE PROVVISORIA

Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno TO
Tel. 011.40171

SEDE DI PINEROLO

Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO

Tel. 0121.2331

P.I./Cod. Fisc. 09735650013

Comunicato Stampa

IN ARRIVO NUOVA TAC ALL'OSPEDALE DI VENARIA REALE

L'ASL TO 3 HA BANDITO LA GARA PER L'APPARECCHIATURA CHE PROSSIMAMENTE GARANTIRÀ L'ESECUZIONE DI ESAMI A ELEVATA COMPLESSITÀ

L'ospedale di Venaria Reale avrà presto una apparecchiatura per Tomografia Computerizzata (Tac), in grado di consentire l'esecuzione di esami ad elevata complessità.

La Direzione Asl To 3 ha infatti pubblicato a fine agosto il bando di gara, che scadrà a ottobre, per la fornitura non soltanto dell'apparecchio, ma del service completo. La ditta che si aggiudicherà l'appalto, pertanto fornirà e metterà a disposizione una apparecchiatura TAC multidetettore a 16 strati, tutte le tecnologie accessorie, le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del sistema diagnostico, adeguerà i locali che ospiteranno l'apparecchiatura, garantirà la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la strumentazione e delle opere e fornirà il personale medico, tecnico e amministrativo necessario a svolgere l'attività in collaborazione con il personale della locale radiodiagnostica.

Si tratta di una gara per un servizio di qualità sia per il livello tecnico dell'attrezzatura sia per il livello di preparazione del personale.

L'investimento, a carico dell'Asl To 3, sarà di circa 4 milioni di euro in 5 anni, interamente giustificato dall'esecuzione delle prestazioni..

Con questa nuova apparecchiatura si potrà fare fronte al fabbisogno annuo di oltre **5000** esami TAC, stimato sulla base dei dati del 2008.

«L'arrivo della Tac presso il reparto di Radiologia dell'ospedale di Venaria Reale costituisce un completamento necessario alla dotazione che un ospedale, anche se di piccole dimensioni ma dotato di pronto soccorso, deve avere per fornire una risposta adeguata all'utenza – afferma il Dr. Roberto Fiore, direttore della Radiodiagnostica di Rivoli, Venaria Reale e Giaveno – Si è optato per una fornitura di servizio e quindi anche di personale esterno non semplicemente di apparecchiatura, in quanto attualmente il personale è numericamente abbastanza ridotto e quindi non si sarebbe potuto far fronte in tempi rapidi al fabbisogno di esami di questo tipo sul territorio di riferimento dell'ospedale

di Venaria. Attualmente, infatti, presso la dotazione di personale medico e tecnico del servizio di radiologia dell'ospedale di Venaria Reale non è sufficiente a garantire anche la gestione di un servizio Tac. Tuttavia il personale ospedaliero della Radiologia non sarà escluso dall'uso del macchinario, anzi: sono previsti spazi riservati ai dipendenti e questo costituirà sicuramente una forma di aggiornamento e gratificazione importante per il personale ospedaliero. L'obiettivo, infatti, è fornire in tempi rapidi una risposta alla richiesta abbastanza elevata di esami di questo territorio, ma senza escludere il personale che già lavora nella struttura».

Con l'arrivo della nuova TAC l'ospedale di Venaria Reale verrà adeguato, dal punto di vista della dotazione di apparecchiature per la radiodiagnostica, agli standard ospedalieri attualmente previsti per i Presidi specialistici di una certa dimensione.

*«Questo nuovo acquisto costituisce un ulteriore passo del percorso intrapreso per uniformare strutture, servizi e standard di qualità all'interno di tutta l'Asl To 3, nata dall'accorpamento di realtà territoriali diverse, con l'obiettivo di fornire una risposta pubblica sempre più adeguata alle esigenze e alle richieste dei cittadini – afferma il Direttore Generale dell'Asl To 3 **Giorgio Rabino** “ nel caso specifico, si riuscirà a dare risposta a un fabbisogno (stimato di 5000 esami all'anno) che oggi vengono eseguiti in laboratori privati sul territorio di riferimento dell'ospedale di Venaria Reale, territorio che nel giro di qualche anno vedrà anche la costruzione del nuovo ospedale, ma dove nel frattempo non si rinuncia a un significativo miglioramento dei servizi all'interno della struttura attuale».*

Collegno, 4 settembre 2009